

Oggetto: Simmnewsmail 17-2008: aggiornamenti al 14 luglio 2008

Data: Lunedì, 14 luglio 2008 22:42

Da: Società Italiana Medicina Migrazioni <presidente@simmweb.it>

A: socisimm1-07 presidente@simmweb.it

Conversazione: Simmnewsmail 17-2008: aggiornamenti al 14 luglio 2008

C@re socie e c@ri soci,

- come sapete circa un mese fa abbiamo inviato alle Agenzie stampa ed alle testate giornalistiche, una **lettera aperta** del Consiglio di Presidenza della SIMM che denuncia una diffusa incertezza nell'applicare la legge attualmente in vigore che garantisce l'assistenza sanitaria agli immigrati irregolari e clandestini ed il rischio che comporterebbe l'utilizzo del sistema sanitario per "l'ordine pubblico" che oltre ad essere inefficace, deontologicamente inaccettabile, sarebbe strategicamente sbagliato poiché spingerebbe ad una **clandestinità sanitaria** pericolosa per l'intera collettività. Da allora sono state molte le attestazioni di interesse e di consenso per ciò che abbiamo segnalato e costantemente varie testate ci hanno contattato, sono state richieste interviste (a vari soci) e, con più o meno clamore, sono stati scritti articoli. Ecco gli ultimi.

Articolo corriere della sera.it

http://www.corriere.it/cronache/08_luglio_14/clandestini_salute_a996f608-51b3-11dd-a6b4-00144f02aabc.shtml

Video corriere della sera.it

http://video.corriere.it/?vxSiteId=404a0ad6-6216-4e10-abfe-f4f6959487fd&vxChannel=Dall%20Italia&vxClipId=2524_c861c13c-51b1-11dd-a6b4-00144f02aabc&vxBitrate=300 <http://video.corriere.it/?vxSiteId=404a0ad6-6216-4e10-abfe-f4f6959487fd&vxChannel=Dall%20Italia&vxClipId=2524_c861c13c-51b1-11dd-a6b4-00144f02aabc&vxBitrate=300>

- Anche a livello locale **alcuni gruppi** hanno voluto manifestare indignazione e preoccupazione per ciò che sta accadendo. In attesa di sbloccare il nostro **sito** dove poter trovare on line informazioni e documenti (il momento si sta avvicinando e spero quanto prima comunicarvi la data della "messa in onda"), allego un paio di documenti sul tema in gran parte condivisibili (**Siena e Bologna**); la reiterata presa di posizione dei **pediatri italiani** e la nostra

proposta rivolta al **Congresso Nazionale della Società Italiana di Neonatologia**.

- Approfitto, per coloro che non l'avessero ricevuti per altre vie, nell'allegare due documenti (uno non molto recente ma certamente attualissimo) della **Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici**, rispettivamente uno sul **multiculturalismo in medicina e sanità**, ed uno sulla **tutela della salute globale**. In questo momento possono esserci utili come "strumenti di qualità" nel difendere un diritto all'assistenza sanitaria che necessariamente non deve escludere alcuno (vedi Consensus 2006).
- Inoltre segnalo che nell'ambito del **decreto-legge 112/2008** recante disposizioni urgenti in materia economico-finanziaria, un provvedimento ha un effetto diretto sul diritto alla salute dei cittadini comunitari: l'art. 37, co. 2 sostituisce il comma 2 dell'articolo 1 del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, di cui al decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, e successive modificazioni, con il seguente: «2. *Il presente testo unico non si applica ai cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, salvo quanto previsto dalle norme di attuazione dell'ordinamento comunitario*». Questa modifica sembra finalizzata in primo luogo a **negare l'accesso alle prestazioni sanitarie** ai cittadini comunitari che soggiornano di fatto in Italia per tempi lunghi pur essendo privi dei requisiti che integrano il diritto di soggiorno. Si tratterà di vedere se il trattamento meno favorevole riservato in questo modo ai cittadini comunitari rispetto a quello (codice STP) previsto per cittadini stranieri in condizioni soggettivamente analoghe sia costituzionalmente legittimo. Anche la **Commissione Politiche dell'Unione europea** della Camera, pur esprimendo, per parte sua, parere favorevole sul decreto-legge 112/2008, ha invitato le Commissioni di merito a valutare l'opportunità di una modifica dell'art. 37 atta proprio ad evitare che il cittadino comunitario sia discriminato rispetto allo straniero. *(su segnalazione di Sergio Briguglio)*
- Infine personalmente mi sento di esprimere solidarietà per i colleghi dell'**Ambulatorio Medico Popolare** di Milano (<http://www.ambulatoriopopolare.org>) situato dal 1994 in via dei Transiti 28 e che rischiano concretamente lo sfratto in quanto si trovano in uno spazio privato. Storicamente l'ambulatorio di via dei Transiti è

stato riferimento per migliaia di immigrati ed ha visto l'impegno di tanti volontari medici e non. Sempre attivi anche nella "costruzione" della normativa sulla salute degli immigrati (erano presenti ai primi incontri a Roma con il ministro Guzzanti nel 1995) e per questo esprimo l'auspicio che si possa trovare una soluzione equa e pacifica per non vanificare esperienza ed impegno.

Un cordiale saluto a tutte ed a tutti.

Salvatore Geraci

Il Consiglio di Presidenza SIMM del 25 gennaio 2007, ha deciso di usare come linea diretta di contatto con i soci una mailing list.

Attualmente su **619** soci, di cui alcuni non più attivi, abbiamo **319** mail.

In ottemperanza alla legge sulla privacy, questa mailing list è gestita direttamente dalla Presidenza SIMM, i soci che non gradissero ricevere questi messaggi possono in qualsiasi momento chiedere la propria cancellazione dalla lista.